



Domenico Celi ringrazia chi lo ha sostenuto fino a oggi. Soddisfatto anche il presidente Piano  
**«Sarà un onore rappresentare questa regione»**

«SONO al settimo cielo, è il coronamento di un sogno che inseguivo da tempo». Queste le prime parole di Domenico «Mimmo» Celi da arbitro di serie A.

«Voglio condividere questo momento - prosegue - con tutti gli amici, i colleghi e il Molise tutto. In questa terra ho trovato persone fantastiche con le quali ho legato dal primo momento. Ringrazio tut-

ti, in primo luogo l'Università del Molise, che mi ha sempre sostenuto in questa avventura, e il Cra regionale, i colleghi e il presidente Piano. Il fatto di essere il primo direttore di gara venuto fuori dal movimento arbitrale molisano a dirigere una gara di A mi riempie di orgoglio. Per me è un onore».

Il Celi-day è ovviamente anche il grande giorno del Cra regionale. I

presidente Gianfranco Piano attendeva questo momento quasi quanto l'arbitro cresciuto nella sua sezione. «Il 30 novembre 2006 rappresenta una data storica per il mondo arbitrale molisano» - esordisce pensando al momento (la tarda serata di giovedì) in cui ha ricevuto la notizia delle designazioni arbitrali - «Sono contento per Mimmo - continua - per noi tutti è un grande

risultato, anche perché non si tratta di un fenomeno isolato visto che tanti altri nostri arbitri continuano a crescere. Quello di Paolone, che domani (oggi, ndr) esordisce nella serie A di calcio a 5, è un altro esempio del lavoro che stiamo facendo in Molise». Senza dimenticare gli altri debutti importanti in serie C1, in primis quello, recente, dell'assistente Italo Paglione. mc